

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA



1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : STARWAX TRATTAMENTO LUCIDANTE LAMINATI
Codice del prodotto : 53058

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pulisce e fa brillare senza risciacquo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : BRUNEL SAS
Indirizzo : 16 rue Harald Stambach 59290 WASQUEHAL France
Telefono : 03 20 43 21 80. Fax: 03 20 43 21 90. Telex: .
fdds@brunel.fr



1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA.
Poison control center number :
Germany: 0551 192 40 -
England: 111 -
Spain: 91 562 04 20 -
Belgium: 070 245 245 -
Ośrodku informacji toksykologicznej Poland: +48 12 411 99 99 -
Italy: 02 6610 1029 -
Ireland: +353 1 837 9964 -
Netherlands: 030 274 8888 -
Portugal: 808 250 143 -
Romania: +4 021 210 6282 -
Russia: +7 (495) 928 16 87 -
Slovakia: +421 2 54 774 166 -
Switzerland : 145 - Estonia : 16662 - Latvia : 371 67042473

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).
Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

613-326-00-9 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE
EC 220-120-9 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Indicazioni di pericolo :

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280 Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi/proteggere il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.



2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.
La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela



Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 34590948 CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH: 01-2119450011-60 DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIC ETHER		[1]	$2.5 \leq x \% < 10$
INDEX: I601029007A CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 D-LIMONENE	GHS08, GHS02, GHS07, GHS09 Dgr Asp. Tox. 1, H304 Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[1]	$0 \leq x \% < 2.5$
INDEX: SMP00204 CAS: 26172-55-4 EC: 247-500-7 5-CHLORO-2-METHYL-3-(2H)-ISOTHI- AZOLONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	[1]	$0 \leq x \% < 2.5$
INDEX: SMP00205 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 2-METHYL-3-(2H)-ISOTHIAZOLONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 2, H330 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	[1]	$0 \leq x \% < 2.5$
INDEX: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330	[1]	$0 \leq x \% < 2.5$

	Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH:071		
INDEX: 613_088_006B CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1		0 <= x % < 2.5
INDEX: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 REACH: 01-2119475108-36 2-BUTOSSIETANOLO	GHS07 Wng Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315	[1]	0 <= x % < 2.5
INDEX: I80_56_8 CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9 ALPHA-PINENE	GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[1]	0 <= x % < 2.5
INDEX: I127_91_3 CAS: 127-91-3 EC: 204-872-5 BETA-PINENE	GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[1]	0 <= x % < 2.5
INDEX: I13466_78_9 CAS: 13466-78-9 EC: 236-719-3 DELTA-3-CARENE	GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[1]	0 <= x % < 2.5
INDEX: 605-019-00-3 CAS: 5392-40-5 EC: 226-394-6	GHS07 Wng Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317	[1]	0 <= x % < 2.5

CITRALE			
INDEX: I603_057_005 CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	GHS07 Wng Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319	[1]	0 <= x % < 2.5
BENZYL ALCOHOL			

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
INDEX: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6	Skin Sens. 1A: H317 C>= 0.0015%	
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE INDEX: 613_088_006B CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	Skin Sens. 1: H317 C>= 0.05%	
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE INDEX: I13466_78_9 CAS: 13466-78-9 EC: 236-719-3		orale: ATE = 4800 mg/kg PC
DELTA-3-CARENE INDEX: I603_057_005 CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9		orale: ATE = 1620 mg/kg PC
BENZYL ALCOHOL		

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO2)

- ossido di azoto (NO)
- biossido di azoto (NO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo



Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2022/431, 2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m ³ :	VME-ppm :	VLE-mg/m ³ :	VLE-ppm :	Notes :
34590-94-8	308	50	-	-	Peau
111-76-2	98	20	246	50	Peau

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
34590-94-8	50	308	-	-	*	84
111-76-2	10	49	50	246	*	84

- Belgio (Royal decree of 11/05/2021) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
-----	-------	--------	-----------	---------------	-----------

34590-94-8	50 ppm 308 mg/m³			D		
111-76-2	20 ppm 98 mg/m³	50 ppm 246 mg/m³		D		
80-56-8	20 ppm					
127-91-3	20 ppm					
13466-78-9	20 ppm					
5392-40-5	5 ppm 32 mg/m³			D		

- Polonia (Dz. U. z 2018 r. poz. 917, 1000 i 1076) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
34590-94-8	240 mg/m³	480 mg/m³			
111-76-2	98 mg/m³	200 mg/m³			
5392-40-5	27 mg/m³	54 mg/m³			
100-51-6	240 mg/m³				

- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), 2019) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
34590-94-8	100 ppm	150 ppm		Skin	
5989-27-5	30 ppm 168 mg/m³			Sen. via dermica	
111-76-2	20 ppm 98 mg/m³	50 ppm 245 mg/m³		via dermica. VLI.	
80-56-8	20 ppm 113 mg/m³				
127-91-3	20 ppm 113 mg/m³				
13466-78-9	20 ppm 113 mg/m³				
5392-40-5	5 ppm			via dermica.Sen.FI v 315-317	

- Svizzera(Suva 2021) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations	
34590-94-8	50 ppm 300 mg/m³	50 ppm 300 mg/m³			
5989-27-5	7 ppm 40 mg/m³	14 ppm 80 mg/m³			
26172-55-4	0.2 i	-	0.4 i	-	4x15
2682-20-4	0.2 i mg/m³	0.4 i mg/m³		S SSC	
2682-20-4	0.2 i mg/m³	0.4 i mg/m³		S SSC	
111-76-2	10 ppm 49 mg/m³	20 ppm 98 mg/m³			
100-51-6	5 ppm 22 mg/m³				

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
34590-94-8	50 ppm 308 mg/m³			Pelle	
111-76-2	20 ppm 98 mg/m³	50 ppm 246 mg/m³		Pelle	

- Lussemburgo(RGD 14/11/2016, Memorial A n°247 du 8 mars 2017) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
34590-94-8	50 ppm 308 mg/m³			Peau	
111-76-2	20 ppm 98 mg/m³	50 ppm 246 mg/m³		Peau	

- Portogallo(1.a N° 26 - 06/01/2012) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
34590-94-8	50 ppm 308 mg/m³			Cutânea	
111-76-2	20 ppm 98 mg/m³	50 ppm 246 mg/m³		Cutânea	

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
65 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
310 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
1.67 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
15 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
37.2 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Comparto ambientale:
PNEC : Suolo.
2.74 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua dolce.
19 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua di mare.
1.9 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua a rilascio intermittente.
190 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti d'acqua dolce.
70.2 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti marini.
7.02 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Impianto di trattamento delle acque reflue.
4168 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Policloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)



- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Colore	Bianco ghiaccio
Odore	Fiorita

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Liquido fluido
----------------	----------------

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.
--------------------	----------------

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
-------------------------------	------------------

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
------------------------------------	----------------

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
-----------------------------------	------------------

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
--------------------------------	----------------

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
---	------------------

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-inflammabilità :	non applicabile o non importante.
--------------------------------------	-----------------------------------

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
--------------------------------------	------------------

pH

pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
pH :	7.40
	neutro.

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.
-------------	----------------

Solubilità

Idrosolubilità :	Diluibile.
Liposolubilità :	non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :

non precisata.



Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) :

non specificata.



Densità e/o densità relativa

Densità :

> 1



Densità di vapore relativa

Densità di vapore :

non precisata.



Caratteristiche delle particelle

N/A



9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.



9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.



9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

- ossido di azoto (NO)

- biossido di azoto (NO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

11.1.1. Sostanze



Tossicità acuta :

BENZYL ALCOHOL (CAS: 100-51-6)

Per via orale :

DL50 = 1620 mg/kg

DELTA-3-CARENE (CAS: 13466-78-9)

Per via orale :

DL50 = 4800 mg/kg

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIC ETHER (CAS: 34590-94-8)

Per via orale :

DL50 > 2000 mg/kg

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Per inalazione (Polveri/condensa) :

CL50 > 20 mg/l



Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

N/A



Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

N/A



Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

N/A



Mutagenicità sulle cellule germinali :

N/A



Cancerogenicità :

N/A



Tossicità per la riproduzione :

N/A



Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

N/A



Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

N/A



Pericolo per aspirazione :

N/A



11.1.2. Miscela



Tossicità acuta :

N/A



Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

N/A

La classificazione irritante è basata sul test : "CORROSITEX METHOD secondo l'OECD N°435 del 19 luglio 2006.



Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

N/A



Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

N/A



Mutagenicità sulle cellule germinali :

N/A



Cancerogenicità :

N/A



Tossicità per la riproduzione :

N/A



Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

N/A



Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

N/A



Pericolo per aspirazione :

N/A



Informazioni sulle vie probabili di esposizione

N/A



Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

N/A



Effetti differiti immediati, ed effetti cronici di una esposizione di breve e lunga durata

N/A



Effetti interattivi

N/A



Assenza di dati specifici

N/A



Informazioni sulle miscele e informazioni sulle sostanze

N/A



11.2. Informazioni su altri pericoli



Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

N/A



Altre informazioni

N/A



Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 123-35-3 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

CAS 111-76-2 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 5989-27-5 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 10000 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 1919 mg/l

Durata esposizione: 48 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

N/A

12.2.1. Sostanze

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Domanda chimica di ossigeno :

DCO = 0.00202 g/g

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classificazione e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.



- Etichettatura detergenti (NormaCE n° 648/2004,907/2006) :

- inferiore al 5 % : fosfati
- inferiore al 5 % : tensioattivi non ionici
- profumi
- conservanti
- methylothiazolinone
- benzothiazolinone
- fragranze allergizzanti :
amyl cinnamal
d-limonene

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.



Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.



Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.
 LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.
 EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche
 ETA : Stima della Tossicità Acuta
 PC : Peso corporeo
 DNEL : Livello derivato senza effetto
 PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti
 STEL : Short-term exposure limit
 TWA : Time Weighted Averages
 TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)
 VLE : Valore Limite d'Esposizione.
 VME : Valeur Medio d'esposizione.
 ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
 IMDG : International Maritime Dangerous Goods.
 IATA : International Air Transport Association.
 OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
 RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
 WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).
 GHS07 : punto esclamativo
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
 vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
 SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.